

5.4 - Gestione ottimale del patrimonio

All'interno di tale linea strategica, considerata rappresentativa di una missione primaria, sono racchiusi gli obiettivi che Inarcassa persegue da sempre in termini di salvaguardia e di rendimento del capitale, entrambi necessari per assicurare sostenibilità e adeguatezza nelle prestazioni.

Di seguito vengono declinati e descritti gli obiettivi che hanno caratterizzato l'anno 2012. Nello specifico:

- Redditività coerente con il Bilancio Tecnico;
- Aumento del capitale disponibile per gli investimenti;
- Efficacia;
- Efficienza;
- Miglioramento del livello di qualità e sostenibilità del patrimonio immobiliare;
- Contenimento dei costi di gestione.

5.4.1 - Redditività coerente con il Bilancio Tecnico

ALM (ASSET LIABILITY MANAGEMENT)

Nel corso del 2012 l'attività di allocazione delle risorse è stata indirizzata all'allineamento dell'Asset Allocation Tattica a quella Strategica, al fine di realizzare il profilo rischio-rendimento obiettivo.

Azioni tattiche specifiche sugli investimenti sono state eseguite solo in relazione alla particolare situazione in cui si sono trovati i titoli di Stato Italia a metà del 2012. Infatti, al di là dei rendimenti di tali titoli, particolarmente elevati e attrattivi in considerazione della percezione del rischio di insolvenza, Inarcassa ha ritenuto doveroso supportare il paese, in un momento così difficile, attraverso l'acquisto di titoli di Stato Italia per circa 184 milioni di euro.

5.4.2 - Aumento del capitale disponibile per gli investimenti

PROGETTO STRALCIO CREDITI E NUOVE MODALITÀ DI GESTIONE DEI CREDIT CONTRIBUTIVI

Altro elemento di costante interesse nell'attività dell'Associazione è quello connesso alla gestione del credito ed in particolare, in considerazione dei volumi, di quello contributivo.

Giova ricordare che gli importi vantati nei confronti degli associati che non ottemperano agli obblighi di versamento, pur costituendo elementi attivi del patrimonio di Inarcassa, vengono di fatto sottratti, in quanto non monetizzati, alle disponibilità finanziarie impiegate a garanzia del migliore rendimento del patrimonio e della sostenibilità delle prestazioni.

In quest'ottica, il tema legato alla gestione del credito è stato ed è costantemente oggetto di valutazioni e riflessioni che hanno portato, nel tempo, all'adozione delle iniziative che di seguito vengono brevemente richiamate.

Dalla separazione delle fasi di accertamento e di riscossione, attraverso la quale si è perseguita l'intensificazione dell'attività di recupero stragiudiziale, si è passati alla valutazione della sua esigibilità e alla promozione di strumenti novitari di "recupero" attivati mediante l'avvio, nella seconda metà del 2011, della campagna di "Regolarizzazione delle posizioni previdenziali".

L'analisi degli esiti delle iniziative intraprese ha spinto l'Associazione, con lo scopo di rendere l'azione di recupero maggiormente performante, a rivedere l'intero processo differenziandolo in relazione al grado di anzianità del credito e alle caratteristiche del debitore. Per ciascuna delle categorie così qualificate sono stati individuati, tra quelli previsti dall'attuale normativa, gli strumenti più idonei per il recupero. Il 2012 è stato in questo senso un anno di assestamento sui risultati conseguiti e di studio per l'individuazione di strumenti complementari al recupero

stragiudiziale tramite società specializzate (ovvero il recupero tramite esattorie e l'avvio di indagini patrimoniali propedeutiche all'azione legale).

5.4.3 - Efficacia

DECIMENTO GESTIONE DIRETTA A FAVORE DI QUELLA DELEGATA (CON RIFERIMENTO ALL'INTERO PATRIMONIO)

Nel corso del 2012 sono stati nel complesso dismessi circa 145 milioni di euro di asset, gestiti direttamente nei comparti non strategici. I comparti interessati sono stati:

- *obbligazionario corporate euro*, con asset netti dismessi di circa 65 milioni di euro;
- *azionario europa*, con asset netti dismessi per circa 50 milioni di euro;
- *investimenti alternativi*, con asset netti dismessi per circa 30 milioni di euro.

Il processo di dismissione è stato favorito da condizioni di mercato ottimali, specialmente nella seconda parte dell'anno.

A fronte di tali dismissioni, gli acquisti diretti si sono concentrati esclusivamente sull'asset obbligazionario italiano, con particolare preferenza per i titoli di Stato ma anche con l'acquisto di titoli di grandi aziende domestiche (Enel, Telecom Italia), ritenendo particolarmente attrattive le condizioni di rendimento presenti sul mercato.

Nel complesso è proseguita l'attività di riduzione dei portafogli gestiti direttamente da Inarcassa, con l'obiettivo di concentrare tale modalità di investimento prevalentemente sui titoli domestici.

5.4.4 - Efficienza

REVISIONE DEL PROCESSO DI INVESTIMENTO IN UN'OTTICA DI ANALISI DEL RISCHIO E DI AEGUAMENTO COVIP

A seguito dell'attività di mappatura avviata nel corso del 2011, il Consiglio di Amministrazione di Inarcassa ha deliberato, nella riunione del 18 ottobre 2012, l'adozione del Manuale di Controllo della Gestione Finanziaria, riferimento interno per l'attuazione delle politiche di investimento.

Il documento ha lo scopo di definire e formalizzare i processi d'investimento che Inarcassa adotta nel perseguire gli obiettivi istituzionali, descrivendo in particolare:

- obiettivi della gestione finanziaria (rischio atteso/rendimento atteso, Asset Allocation Strategica);
- criteri seguiti nella sua attuazione;
- compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo;
- sistema di controllo e valutazione dei risultati.

Il manuale è stato redatto dalla Direzione Patrimonio, con il supporto tecnico di un consulente legale specializzato nella normativa finanziaria. Tale documento, redatto in assenza di norme specifiche per le Casse di previdenza, rispetta in ogni sua parte i principi ed i criteri indicati nell'ultima Disposizione per le forme pensionistiche complementari sul processo di attuazione della politica di investimento, emanata dalla COVIP il 16 marzo 2012 (G.U. 29/3/2012 n. 75).

Si segnala altresì la Circolare Prot. 756 del 7 febbraio 2013, emanata dalla COVIP sulla base delle disposizioni di cui al Decreto ministeriale 5 giugno 2012, che ha disciplinato le modalità di svolgimento dell'attività di controllo sugli investimenti e sul patrimonio delle Casse privatizzate.

Nella circolare vengono illustrate le modalità di compilazione e di trasmissione, da parte degli Enti interessati, dei dati relativi all'articolazione delle attività in portafoglio, con specifici approfondimenti su singole asset class, alla relativa redditività, distintamente per la componente immobiliare e mobiliare, nonché alle caratteristiche della politica di investimento e di impiego delle risorse.

Le informazioni richieste sono state fornite nel rispetto dei tempi previsti dalla Circolare, sebbene in alcuni casi esse non fossero precisamente conformi ai criteri di calcolo adottati internamente da Inarcassa.

5.4.5 - Miglioramento del livello di qualità e sostenibilità del patrimonio immobiliare**DUE DILIGENCE**

Nel corso del 2012 si è svolto il processo di redazione della Due Diligence Amministrativa sugli immobili del patrimonio Inarcassa.

L'attività si è concretizzata nell'esame preliminare della documentazione e nella valutazione generale sintetica dell'attuale stato conservativo, sia per gli aspetti edili sia per quelli impiantistici. Sono inoltre state individuate categorie omologhe di intervento (ad esempio titolarità, catasto, amministrativa/edilizia, certificazione energetica...), che costituiranno la base delle conseguenti azioni di regolarizzazione documentale.

Nel corso del 2013 si darà altresì inizio, per ciascun immobile, all'attività di Due Diligence Tecnica di dettaglio, integrata da un'accurata analisi dello stato conservativo di ciascun componente previsto (asset condition survey) e comprensiva degli aspetti di natura impiantistica ed energetica.

RIOQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA IN UN'OTTICA DI VALORIZZAZIONE

Nel 2012 la manutenzione del patrimonio immobiliare è stata caratterizzata da un'intensa attività di valorizzazione, svolta nel rispetto dei piani di commessa preventivati, sia in relazione ai costi sostenuti sia per quanto attiene i tempi di rilascio.

Tali attività sono state svolte in linea con i contenuti del Piano triennale dei lavori 2012-2014, art. 128 del D.lgs. 163/06 e successive modifiche e integrazioni.

Pur in presenza di un generale peggioramento dei tempi delle procedure negoziali e della durata complessiva dei lavori, determinato dall'assoggettamento delle Casse Previdenziali al Codice degli Appalti Pubblici, l'assenza di eventi di carattere straordinario ad impatto negativo sulla gestione delle valorizzazioni ha consentito, nel 2012, il rilascio di diverse unità immobiliari.

Nel dettaglio sono state completate le attività di riqualificazione tecnologica e di valorizzazione previste sui seguenti immobili:

- Roma – Via Po – Corpi A e B
- Roma – Largo Maresciallo Diaz
- Roma – Via Salaria (Sede) – PAL A – PT e P5°
- Roma – Via Salaria (Sede) – PAL B – P4°
- Bologna – Piazza Malpighi
- Bologna – Via Barberia
- Arezzo – Via San Lorentino
- Cagliari – Via Dante
- Pistoia – Piazza Duomo
- Isernia – Corso Garibaldi

ANALISI DELLA REDDITIVITÀ IN OTTICA DI MIGLIORAMENTO DEL TURNOVER

In linea con i contenuti del piano triennale degli investimenti 2011-2014 è stata data pubblicità alla volontà di dismettere gli immobili che, per motivazioni di natura reddituale o di opportunità gestionale, non sono più ritenuti strategici all'interno del portafoglio di Inarcassa. Nello specifico sono stati interessati gli immobili di:

- Novara - via G. Cesare 151
- Padova - Galleria Gallucci/via Aspetti 101-105
- Roma - via Giusti 13

- Roma - via Rava 150/Castiglione 59
- Milano - corso Porta Vigentina 52/54

Le risposte agli avvisi pubblici per manifestazioni di interesse alla vendita, complice il difficile momento che attraversa il mercato immobiliare italiano, non sono risultate in linea con i valori ritenuti congrui dall'Associazione.

5.4.6 - Contenimento dei costi

PROGETTO PEC

Dal 1° settembre 2012 la Posta Elettronica Certificata è diventata il canale esclusivo di comunicazione nei confronti degli associati. Chi ha comunicato entro il 31 agosto 2012 il proprio indirizzo Pec, oltre a ricevere con tale modalità gli atti e le comunicazioni ha la possibilità di accedere a tutti i servizi on line attivati dall'Associazione.

Per chi non ha comunicato nei termini il proprio indirizzo è invece attivo un accesso *light* limitato alle sole funzioni di inserimento della dichiarazione telematica e ai conseguenti pagamenti. Tutti gli altri servizi (consultazione dell'estratto conto, simulazioni di calcolo delle prestazioni, richiesta della certificazione di Regolarità contributiva e di versamento, finanziamenti e prestiti d'onore), potranno essere fruiti al momento della trasmissione dell'indirizzo Pec.

Le azioni svolte in tal senso hanno di fatto anticipato i contenuti della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità) che, all'art. 1, co. 114, ha previsto che "dall'anno 2013, gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente, pensione e assimilati (Cud) in modalità telematica".

Inarcassa ha infatti proceduto all'invio in modalità telematica del CUD annuale ai pensionati.

PROGETTO SMATERIALIZZAZIONE M.AV

Nel 2012 si è concluso il processo di smaterializzazione dei MaV, strutturalmente introdotto all'interno dell'Associazione in occasione del pagamento della seconda rata dei contributi minimi 2012. Ciò a fronte degli esiti delle anticipazioni fatte in occasione del calcolo del conguaglio 2010 (scadenza 31.12.2011) e dell'introduzione dell'Accertamento con adesione e del Ravvedimento Operoso. La smaterializzazione interesserà a regime oltre 380.000 transazioni, con corrispondente abbattimento dei costi di stampa e spedizione.

RIVISTA ON LINE

Il 2012 è stato un anno importante anche per il periodico dell'Associazione, rinnovato sia nel nome sia nella grafica. A partire dal numero 2/2012 la rivista è stata pubblicata in modalità prevalentemente telematica, da sfogliare direttamente on line e con la possibilità di salvare i contenuti scaricando un file pdf direttamente sul computer, su tablet o su smartphone. Un modo nuovo di consultare i contenuti, più facile e immediato che, tra gli altri, offre vantaggi di carattere ecologico legati al risparmio della carta e di carattere economico, connessi all'abbattimento dei costi tipografici e di spedizione (cfr. tab. 42 - Oneri diversi di gestione).

PROGETTO SINERGIA CASSE DI PREVIDENZADove siamo

Il progetto sinergia è stato promosso dalle Casse tecniche, Inarcassa, Cipag e Eppi, in virtù dell'affinità delle professioni tutelate e della condivisione del mercato di riferimento. Espressione dell'autonomia riconosciuta dal legislatore con il D.Lgs. 509/94, tale progetto si ispira a logiche di efficienza tipiche degli ambiti privatistici. L'iniziativa compare già nel bilancio di previsione 2012 che, redatto alla fine del 2011, riportava l'obiettivo di avviare un processo di condivisione dei servizi (*share service*). Nel corso del tempo e alla luce delle analisi e delle valutazioni effettuate, che vengono di seguito illustrate, il progetto si è evoluto verso un concetto di sinergia come condivisione innovativa di esperienze e conoscenza.

L'immagine successiva descrive le principali dimensioni economico-finanziarie delle Casse e vuole rappresentare, con immediata evidenza, l'incidenza degli interventi sulle varie voci e, conseguentemente, i riflessi in termini di salvaguardia della sostenibilità.

FIGURA 30 – DIMENSIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE DELLE CASSE

Fonte: Dati aggregati Inarcassa, Cipag e Eppi 2010 – valori contabili in milioni di euro

All'accorpamento per la riduzione dei costi Inarcassa, Cipag e Eppi contrappongono la sinergia, concetto più articolato di innovazione, raggiungibile attraverso la messa a fattor comune del *know-how* e delle *best practices* a favore degli associati.

Un percorso inedito, quindi, che si traduce nell'operatività condivisa sulle direttive fondamentali dell'attività:

- Costi;
- Conoscenze;
- Associati.

In tal senso ciascuna Cassa, forte del percorso virtuoso di efficienza/controllo compiuto nel corso dell'ultimo decennio e del livello di servizio raggiunto, ha messo a disposizione degli altri la propria esperienza e il proprio bagaglio di conoscenza

In relazione ai costi sono state innanzitutto verificate le possibilità di intervento e di condivisione in materia di appalti. L'attuale normativa, tuttavia, prevede che le gare comunitarie (quali sarebbero

quelle "condivise") vengano gestite da un organismo dedicato i cui costi di costituzione, sommati a quelli connessi agli obblighi di pubblicità, annullerebbero eventuali economie di scala.

A fronte della complessità dell'evoluzione normativa è stato costituito un osservatorio giuridico con l'obiettivo di presidiare la normativa di interesse comune e di studiarne gli impatti, favorendo la condivisione delle conoscenze e l'uniformità dei comportamenti. All'interno del progetto, strutturato a livello orizzontale per competenze e realizzato con l'ausilio di un supporto informatico, ciascuna Cassa è presente con un proprio presidio su ogni area tematica. Gli argomenti trattati, che attengono all'intera operatività, investono infatti non solo il campo del Diritto del lavoro e della previdenza, ma anche il settore tributario, quello amministrativo, l'ambito negoziale, la privacy e la contabilità, con un *focus* specifico sui lavori parlamentari.

Sul versante degli associati l'accordo, perfezionato con l'AVCP per l'armonizzazione dei criteri di rilascio della certificazione di regolarità contributiva, garantisce ai professionisti l'applicazione di una regola unica e trasparente a beneficio della *par condicio* nella concorrenza.

Sono inoltre state condivise esperienze di successo, come testimonia il rilascio on line del portale dei pagamenti, realizzato dalla Cassa geometri. Attraverso il portale l'associato può scegliere la modalità di pagamento per i versamenti contributivi. Sono attualmente in corso l'analisi di fattibilità e il trasferimento del know how alle altre Casse.

Cosa faremo

Sono molti i temi sui quali si sta attualmente lavorando. Tra questi spiccano:

- la stipula di convenzioni per beni e servizi a favore degli iscritti;
- le iniziative per una gestione ottimale dei contatti con gli associati, da sviluppare attraverso l'utilizzo del call center e lo sviluppo di servizi web;
- la progettazione congiunta di un sistema di archiviazione sostitutiva;
- le azioni in materia di sicurezza informatica;
- la gestione della formazione a livello *corporate*.

Non meno impegnative appaiono le iniziative ancora "in cantiere", tra le quali:

- nuove forme di finanziamento agli iscritti e ai pensionati tramite le procedure Confidi;
- le prestazioni sanitarie LTC;
- lo studio di un Fondo di previdenza complementare intercategoriale;
- iniziative di sostegno dell'attività professionale e di investimento nel settore delle infrastrutture;
- convenzioni per le assicurazioni professionali degli iscritti.

5.5 - Welfare innovativo e integrato

WELFARE TO WORK – PROGETTO ASSISTENZA

Nel corso del 2012 è stato adottato e approvato dal Ministero vigilante il regolamento per l'inabilità temporanea, prestazione assistenziale che ha pertanto affiancato la copertura assicurativa garantita dalla polizza per grandi interventi e gravi eventi morbosì.

Nonostante le limitazioni introdotte dalla manovra Monti, Inarcassa si è posta l'obiettivo di verificare, all'interno del nuovo quadro delineato dalla riforma 2012, la possibilità di introdurre nuove forme di assistenza a complemento delle prestazioni di natura previdenziale.

Si ricorda infatti che, nel contesto normativo conseguente alla Riforma, la fonte di finanziamento delle prestazioni assicurative non è più lo 0.50%, ma una "quota sostenibile" del contributo

integrativo. Proprio in relazione a tale aspetto la volontà, espressa dall'Associazione, di offrire servizi assistenziali necessari e ad oggi non garantiti, dovrà essere concretamente e puntualmente verificata.

Sempre in ambito assistenziale, oltre allo studio sulla Long Term Care (LTC) e sulle possibili applicazioni operative di tale istituto, è stata introdotta, nel Regolamento per l'erogazione dei sussidi, la possibilità di concedere, a iscritti e pensionati, un assegno mensile per l'assistenza di figli conviventi con gravi disabilità. Tale modifica è stata approvata dai Ministeri Vigilanti con nota del 20 marzo 2013.

5.6 – Sostegno della professione

Nell'ambito degli interventi deliberati da Inarcassa per il sostegno alla professione (art. 3.5 dello Statuto), sono state portate avanti le iniziative di finanziamento in conto interesse a favore degli iscritti, quali il bando annuale per i "prestiti d'onore" e i "finanziamenti on line agevolati", entrambe veicolate esclusivamente tramite Inarcassa On line.

PRESTITI D'ONORE

Il bando annuale per il prestito d'onore con uno stanziamento, per il 2012, di 100.000 euro, è stato finalizzato a sostenere l'accesso e l'esercizio dell'attività professionale agli associati al di sotto dei 35 anni e alle professioniste madri di figli in età prescolare/scolare, per favorire il ricorso al finanziamento, prendendo in carico il 100% degli interessi. Il bando 2012, partito il 1º febbraio dello stesso anno ha raccolto, al 31 gennaio 2013, 129 istanze per una richiesta di finanziamento pari a 1,7 milioni di euro. Tra queste, 50 sono state erogate (per un importo di 0,7 milioni di euro) e hanno comportato un onere per interessi a carico di Inarcassa pari a 62 migliaia di euro.

FINANZIAMENTI ON LINE

L'iniziativa, diretta a tutti gli associati con almeno due anni di iscrizione, consente di ottenere finanziamenti finalizzati all'allestimento o al potenziamento dello studio e allo svolgimento di incarichi professionali, ad un tasso di interesse agevolato. L'abbattimento in conto interessi, pari per il 2012 a tre punti percentuali, viene presa in carico da Inarcassa.

Il consenso riscosso e l'utilizzo diffuso di tale forma di finanziamento, hanno indotto il Consiglio di Amministrazione, a rifinanziare l'iniziativa, incrementando il budget iniziale di ulteriori 50 migliaia di euro. Nonostante ciò, a settembre 2012 il bando è stato anticipatamente chiuso, per esaurimento dei fondi.

LA FONDAZIONE

Dal mese di aprile la Fondazione ha iniziato ad operare attivamente nel campo del sostegno, dello sviluppo e della promozione della professione. Molteplici le iniziative intraprese nel corso dell'anno 2012. La realizzazione del portale web (www.fondazionearchiving.it) ha attivato un importante canale di confronto con le realtà professionali ed istituzionali che, oltre a rendere visibili le attività svolte, permette di accedere a una gamma di servizi in continua evoluzione.

Il servizio di *monitoraggio legislativo in ambito parlamentare e istituzionale* è finalizzato a incentivare, su temi di specifico interesse della professione, la diffusione tempestiva dell'informazione, per un'interlocuzione consapevole, propositiva e autorevole.

Il percorso di *accreditamento istituzionale* è stato disegnato per consentire alla Fondazione di interloquire con le realtà istituzionali del mondo economico e civile. La presentazione ai Delegati Inarcassa è avvenuta in occasione dell'evento "Perché questa Fondazione?". Nel mese di agosto la Fondazione ha

aderito a PRIORITALIA, manifestazione organizzata da Federmanager e Manageritalia. Quattro giornate di lavoro e confronto pubblico per arrivare, dalle proposte per la buona politica emerse in questi anni, alle competenze necessarie per i buoni amministratori di domani. Successivamente, nel mese di ottobre, ha partecipato al Salone Internazionale dell'Edilizia (SAIE), giunto alla 48^a edizione, con un proprio spazio dedicato all'interno del padiglione "core" della manifestazione. Prestigiosi relatori hanno discusso, nel Forum "Ricostruiamo l'Italia", di nuove modalità di progettazione, di edificio sostenibile (abitativo e pubblico), di recupero e di restauro. Un interessante dibattito si è sviluppato anche sui temi della riqualificazione dei centri storici e del patrimonio architettonico, delle regole di una nuova certificazione ambientale, energetica e per la sicurezza sismica. A novembre 2012, infine, in occasione del Convegno "Il mestiere del costruire", Inarcassa ha presentato ufficialmente la Fondazione come il braccio operativo deputato a promuovere le attività necessarie allo sviluppo e alla salvaguardia della professione.

I soci della Fondazione hanno la possibilità di accedere a un servizio di analisi, selezione e segnalazione ragionata di bandi per finanziamenti europei, proposti sia a livello internazionale sia nazionale (Progetto Europa), con una serie di vantaggi legati alla risposta, alle possibilità di accesso e di promozione del servizio.

Il servizio di Primo Intervento Legale e Fiscale fornisce assistenza individuale di primo livello su temi connessi alla professione. Reso in collaborazione con lo Studio Pirola, si svolge online accedendo direttamente dal sito web della Fondazione.

Il Centro Acquisti è un tipico servizio di supporto allo svolgimento della professione. È stata stipulata una convenzione con un primario rivenditore online di prodotti per ufficio e professionali, che offre una scontistica privilegiata e modalità di pagamento particolarmente favorevoli. Si prevede di stipulare, nel prossimo futuro, ulteriori convenzioni sia in campo assicurativo, (su prodotti assicurativi per auto e tutela individuale) sia nell'ambito dell'informatica di settore.

Nel corso del 2013 prenderà avvio anche l'attività di studio e ricerca sulle criticità del contesto normativo, per la promozione di nuovi modelli che regolamentino la professione e la realizzazione delle opere pubbliche e private. Non appaiono immediatamente realizzabili le auspicate collaborazioni con i Consigli Nazionali e i Sindacati, cui lo statuto ha riservato un possibile ruolo di socio fondatore.

5.7 - RC Professionale

Ad integrazione delle attività di assistenza l'Associazione ha messo a disposizione, ponendosi come intermediario per la negoziazione delle migliori condizioni di mercato, una serie di convenzioni stipulate con partner selezionati tra le quali, nel 2012, quella con la Società Willis Italia Spa (mercato assicurativo Lloyd's) per la copertura della RC professionale, a seguito degli obblighi assicurativi imposti dal Decreto Legislativo n. 138 del 2011. Il testo normativo garantisce agli associati una copertura "all risks", massimali pieni anche per i danni puramente patrimoniali, copertura sulle conseguenze economiche del vincolo di solidarietà, garanzia piena per le responsabilità legate alle attività di consulenza antisismica, garanzia decennale in caso di cessazione dell'attività a decorrere dalla data di cessazione e, soprattutto, copertura estesa a tutte le attività esercitate da architetti ed ingegneri. L'accordo, operativo dal 1^o aprile 2012, consente agli assicurati di accedere alla formula esclusiva che Willis intermedia con i Lloyd's di Londra e ai servizi connessi, con la possibilità di ottenere specifiche coperture per le fattispecie di Progettista esterno e Verificatore esterno di cui al D.lgs. 163/2006 e al D.P.R. 207/2010.

5.8 – Le altre linee operative dell'Associazione

RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE DEL COSTO E DEL LAVORO

Nel 2012, in linea con gli obiettivi ed il piano strategico della Associazione e in presenza di un numero crescente di Associati, di servizi e di attività presidiate, la gestione del personale conferma il suo

orientamento alla ottimizzazione delle risorse e dell'organizzazione. Ciò con il duplice obiettivo di fronteggiare la crescente complessità e specificità del settore previdenziale e delle sue attività "core" nonchè di conseguire un migliore orientamento all'efficacia ed efficienza dei risultati perseguiti.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Sul piano della valorizzazione del "fattore umano", della motivazione, del miglioramento delle competenze e del *know how* interno, nel 2012 si è confermato il ricorso al processo di coinvolgimento e sensibilizzazione dei dipendenti, attraverso una corretta definizione degli obiettivi aziendali e individuali, e all'utilizzo della leva formativa.

Le principali iniziative in materia di formazione e di aggiornamento hanno interessato la materia della previdenza, quella negoziale con particolare riferimento alle gare e agli appalti, la sicurezza sul lavoro, il settore del recupero crediti e quello fiscale.

Sono state inoltre sviluppate azioni formative per la diffusione delle potenzialità dell'office automation e la familiarizzazione con il pacchetto Open Office.

ORGANIZZAZIONE

Molteplici sono state le iniziative intraprese, nel 2012, sul piano organizzativo. Nel mese di gennaio il Consiglio di Amministrazione ha previsto, a partire dal 1 settembre 2012, l'utilizzo in via esclusiva della Posta Elettronica Certificata (PEC) per la trasmissione dei documenti, con l'obiettivo di ottimizzare il servizio, razionalizzare i costi e tutelare l'ambiente.

Si è conseguentemente proceduto alla implementazione del sistema documentale di protocollazione dematerializzata dei documenti via PEC in entrata ed in uscita ed all'attivazione del *data base* di indirizzi PEC dei professionisti.

Nel mese di aprile è stato deliberato l'avvio di un progetto di sviluppo del sistema di pagamento e gestione fiscale delle prestazioni previdenziali ed assistenziali, con l'utilizzo di un software operante su piattaforma WEB. Al beneficio esterno, rappresentato dal miglior servizio reso agli associati anche attraverso la facilità di accesso offerta dal web e la possibilità di consultazione *on line* della documentazione individuale, si affiancano i benefici interni conseguenti alla razionalizzazione dei processi gestionali.

Il 2012 ha visto, inoltre, l'ottimizzazione degli strumenti di lavoro attraverso l'adozione dell'Open Office come standard diffuso di editing documentale (in sostituzione dello standard Microsoft Office, precedentemente adottato) e la razionalizzazione dell'uso degli strumenti di printing e dematerializzazione dei documenti.

A seguito della approvazione, da parte del Comitato Nazionale dei Delegati, del Regolamento generale della previdenza, nell'ultima parte dell'anno è stato avviato un progetto per l'implementazione operativa della riforma previdenziale, orientato alla ottimizzazione dei processi ed allo sviluppo di nuovi servizi *on line* (simulazione di calcolo delle pensioni, contributo facoltativo, ...).

COSTO DEL LAVORO

La dinamica dei costi del lavoro è stata influenzata dalle norme emanate in materia di finanza pubblica, che hanno interessato le Casse privatizzate in quanto inserite nel conto economico consolidato, come individuato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) di cui al co.3, art.1 della Legge 31 dicembre 2009 n°196.

Obiettivo di Inarcassa, a fronte dell'incremento costante dei carichi di lavoro, è l'ottimizzazione della flessibilità interna. Conseguentemente, il 2012 è stato ancora una volta caratterizzato dal contenuto ricorso all'istituto del contratto a tempo determinato e alle prestazioni operate in regime di lavoro straordinario.

Si richiamano di seguito le disposizioni che, a livello normativo, hanno condizionato la gestione del personale:

- Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 (art. 9 commi 1 e 2), convertito, con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010 n° 122 (art. 1 comma primo);
- Decreto Legge 6 luglio 2012 n.95 (art.5 commi 2, 7, 8 e 9) convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012 n. 135 (art.1, comma 1).

In relazione agli atti giurisdizionali intervenuti in materia nel corso del 2012 si richiama quanto già segnalato sull’evoluzione del contesto normativo (cfr. par. 4.1). Nello specifico si evidenzia che la Corte Costituzionale, con sentenza n° 223/2012, ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1 comma primo, della Legge 30 luglio 2010 n° 122.

6. I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Al 30 aprile, data di scadenza della dilazione concessa per il pagamento dei contributi di conguaglio, sono stati riscossi crediti contributivi per 257,3 milioni di euro. Il saldo dei crediti verso professionisti, esposto a bilancio per 707,7 milioni di euro, si è di conseguenza ridotto a 450,4 milioni di euro.

Per le attività del Comitato Nazionale dei Delegati e del Consiglio di Amministrazione di Inarcassa nei primi mesi del 2013 si rimanda ai contenuti del paragrafo sulle attività istituzionali (cfr. par. 2.7).

Con determinazione n° 23/2013, depositata il 19 aprile 2013, Corte dei Conti ha comunicato al Parlamento gli esiti del controllo eseguito sulla gestione dell'Associazione per l'anno 2011.

PAGINA BIANCA

7. IL BILANCIO RICLASSIFICATO 2012

PAGINA BIANCA

Stato Patrimoniale riclassificato 2012

voce	consuntivo 2012	consuntivo 2011	variazioni 12/11
Attività			
Immobilizzazioni	2.783.575.085	2.727.586.766	55.988.318
immateriali	1.631.493	1.760.426	-128.934
materiali	721.137.632	731.480.954	-10.343.322
finanziarie	2.060.805.960	1.994.345.386	66.460.574
Attivo Circolante	3.791.391.775	3.102.646.295	688.745.480
crediti	808.305.137	636.445.644	171.859.493
- <i>crediti da proventi</i>	565.273.354	456.587.221	108.686.133
- <i>crediti verso banche</i>	218.868.281	159.541.839	59.326.442
- <i>crediti verso lo Stato</i>	22.869.796	19.453.079	3.416.717
- <i>altro</i>	1.293.706	863.504	430.201
attività finanziarie	2.701.913.190	2.234.025.704	467.887.486
disponibilità liquide	281.173.448	232.174.947	48.998.501
Ratei e risconti	21.257.870	21.840.837	-582.966
Totale Attività	6.596.224.730	5.852.073.898	744.150.832
Passività			
Fondi rischi ed oneri	41.007.555	44.524.524	-3.516.969
Trattamento di fine rapporto	3.814.854	4.043.536	-228.682
Debiti	42.454.085	40.451.909	2.002.175
Ratei e risconti	-	-	-
Totale	87.276.494	89.019.970	-1.743.476
Patrimonio Netto	6.508.948.236	5.763.053.929	745.894.308
Totale Passività	6.596.224.730	5.852.073.898	744.150.832

(Valori in euro)

Conto economico riclassificato 2012

voce	preventivo 2012	consuntivo 2012	consuntivo 2011	var. cons.12 prev.12	var. cons. 12/11
Proventi del servizio	956.145.000	990.044.540	824.209.494	33.899.540	165.835.047
<i>contributi</i>	906.865.000	945.918.505	764.172.978	39.053.505	181.745.526
<i>canoni di locazione</i>	39.630.000	35.969.495	39.447.847	-3.660.505	-3.478.353
<i>proventi diversi</i>	9.650.000	8.156.541	20.588.669	-1.493.459	-12.432.127
Costi del servizio	489.415.000	495.458.625	438.679.630	6.043.625	56.778.996
<i>prestazioni</i>	407.030.000	406.520.420	366.561.252	-509.580	39.959.168
<i>servizi diversi</i>	21.470.000	19.768.754	19.479.550	-1.701.246	289.204
<i>godimento beni di terzi</i>	753.000	527.021	656.733	-225.979	-129.713
<i>costi del personale</i>	15.833.000	15.457.728	15.089.704	-375.272	368.024
<i>ammortamenti e accantonamenti</i>	38.285.000	44.687.591	31.073.978	6.402.591	13.613.613
<i>materiale di consumo</i>	164.000	92.747	141.654	-71.253	-48.906
<i>oneri diversi di gestione</i>	5.880.000	8.404.364	5.676.758	2.524.364	2.727.606
Proventi ed oneri finanziari	157.270.000	244.289.390	-32.008.828	87.019.390	276.298.218
<i>interessi ed oneri</i>	104.470.000	227.357.372	78.313.557	122.887.372	149.043.815
<i>rettifiche di valore</i>	52.800.000	16.932.018	-110.322.386	-35.867.982	127.254.403
Proventi ed oneri straordinari	300.000	18.434.120	15.444.719	18.134.120	2.989.401
Imposte dell'esercizio	11.000.000	11.415.118	11.178.305	415.118	236.813
Avanzo economico	613.300.000	745.894.308	357.787.450	132.594.308	388.106.858

(Valori in euro)